



Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00021421/A0300C-01 23/05/18 CR

CL.02-18-02/1402/2018/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Nino BOETI

ORDINE DEL GIORNO N° 1398

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,
trattazione in Aula
trattazione in Commissione

Oggetto: Applicazione Circolare Gabrielli e successive circolari per la sicurezza nei pubblici eventi

PREMESSO che a seguito dei gravi incidenti che si sono verificati in Piazza San Carlo a Torino nel giugno 2017, è stata emanata la cosiddetta Circolare Gabrielli, e successive circolari sulla sicurezza nei pubblici eventi, che ha stabilito nuove e precise regole per la gestione di eventi in cui è previsto un afflusso di persone e ha fissato e distinto i compiti spettanti alle forze di polizia, alle altre amministrazioni e agli organizzatori;

CONSIDERATO che in questo primo anno di applicazione sono sorti diversi dubbi interpretativi, soprattutto nel caso di eventi minori e organizzati in spazi estesi per i quali i costi per l'osservanza delle disposizioni di dette circolari sono particolarmente gravosi rispetto alla portata della manifestazione;

TENUTO CONTO che sono infatti a rischio, in particolare, gli eventi organizzati dalle Proloco, si parla di 30mila eventi in Italia di cui 7mila in Piemonte, soprattutto dei piccoli comuni, a cui sono richiesti ingenti sforzi, sia in termini di risorse umane che economici, a causa degli aspetti burocratici derivanti dall'attuazione della Circolare;

RILEVATO che le Proloco rappresentano un importante patrimonio per il Piemonte e sono la linfa vitale delle aree marginali della nostra Regione riuscendo a generare, con l'organizzazione di fiere, mostre, eventi e sagre, un forte richiamo turistico;

CONSIDERATO che gli eventi organizzati dalle Proloco sono mediamente di piccole dimensioni, organizzati in piccoli comuni o frazioni delle stesse, con durata da uno a tre giorni;

RITENUTA opportuna una graduale applicazione delle normative che tenga conto della complessità della manifestazione e preveda procedure semplificate per i piccoli eventi i cui rischi sono evidentemente ridotti;

FERMO RESTANDO i contenuti delle circolari sulla sicurezza nei pubblici eventi che nascono da preoccupazioni serie e intendono tutelare la sicurezza e l'incolumità dei cittadini

**il Consiglio regionale
impegna la Giunta regionale**

a intervenire nei confronti del Governo affinché nelle sedi opportune sia immediatamente instaurato un confronto sull'argomento da cui derivi la formalizzazione delle differenze tra manifestazioni e il conseguente diverso grado di applicazione delle disposizioni in vigore o sia circoscritta l'attuazione delle norme più stringenti solo alle grandi manifestazioni.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)